



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA N. 231 DEL 23 giugno 2020

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto presso il V lotto della discarica in località Forcone di Cafiero – Cerignola (FG) (CIG: 8330748EB7). APPROVAZIONE SCHEMA DI LETTERA DI INVITO – ALLEGATI – SCHEMA DI CONVENZIONE DI INCARICO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 “*l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell'AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 “*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*”;

VISTA la Determina n. 211 del 05.06.2020, le cui premesse e considerazioni si intendono integralmente qui riportate, con cui tra le altre cose è stato determinato:

- **DI PROCEDERE** all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto presso il V lotto della discarica in località Forcone di Cafiero – Cerignola (FG), in attuazione della DGR 1357/2018, da tenersi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) dello stesso Decreto, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 4 “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico di avvio di indagine di mercato e sua relativa modulistica;

VISTO l'Avviso pubblico di avvio di indagine di mercato pubblicato in data 07.06.2020 sul sito web dell'Agenzia, sul portale EmpPULIA e sul sito del MIT;

CONSIDERATO che, a seguito di esperimento della propedeutica fase di pubblicizzazione dell'Avviso Pubblico di cui alla suddetta Determina n. 211/2020, sono risultate pervenute sul portale EmpPULIA, entro il termine prefissato delle ore 10:00 del 22.06.2020, n. 2 istanze di partecipazione alla procedura, numerate come di seguito secondo l'ordine cronologico di arrivo e i cui dati completi saranno pubblicati nei termini disposti dall'art. 53 del vigente D.Lgs. 50/2016:

ORD.	Data e Ora di arrivo	Protocollo EmPULIA
1	18/06/2020 h. 10:32:34	PI139860-20
2	19/06/2020 h. 18:24:46	PI143490-20

CONSIDERATO che, dopo aver visionato la documentazione inviata dagli operatori economici che hanno manifestato interesse all'avviso, sono risultate ammissibili tutte le suindicate istanze di partecipazione alla procedura;

VISTO che, l'Avviso pubblico di avvio di indagine di mercato del 07.06.2020, al paragrafo 8) riporta: *“Ai fini dell'attivazione della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del vigente D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà a visionare la documentazione inviata da tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse all'avviso e, quindi, provvederà ad invitare a presentare offerta tutti i soggetti in possesso dei prescritti requisiti”*;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad invitare gli Operatori Economici suddetti alla procedura in oggetto attraverso il portale EmPULIA, approvando contestualmente lo schema della lettera di invito e sua modulistica e lo schema della convenzione di incarico, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI PRENDERE ATTO** che, a seguito di esperimento della propedeutica fase di pubblicizzazione dell'Avviso Pubblico di cui alla suddetta Determina n. 211/2020, sono risultate pervenute sul portale EmPULIA, entro il termine prefissato delle ore 10:00 del 22.06.2020, n. 2 istanze di partecipazione alla procedura, numerate come di seguito secondo l'ordine cronologico di arrivo e i cui dati completi saranno pubblicati nei termini disposti dall'art. 53 del vigente D.Lgs. 50/2016:

ORD.	Data e Ora di arrivo	Protocollo EmPULIA
1	18/06/2020 h. 10:32:34	PI139860-20
2	19/06/2020 h. 18:24:46	PI143490-20

2. **DI PRENDERE ATTO** che, dopo aver visionato la documentazione inviata dagli operatori economici che hanno manifestato interesse all'avviso, sono risultate ammissibili tutte le suindicate istanze di partecipazione alla procedura;

3. **DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito e sua modulistica e lo schema di Convenzione di incarico, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. **DI PROCEDERE** con l'invito dei suddetti Operatori Economici alla procedura in oggetto, assegnando un termine non inferiore a n. 7 giorni per la presentazione delle offerte;
5. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
6. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Agazia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti Direttore Generale".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 23 giugno 2020

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano

Firmato digitalmente da: GRANDALIANO GIANFRANCO
Data: 23/06/2020 16:22:40

Spett.le Operatore Economico

(trasmessa tramite portale EmPULIA)

OGGETTO riferimento Decreto Direttoriale n. ___/2020 – Lettera di invito alla procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di **PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRODOTTO PRESSO IL V LOTTO DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ FORCONE DI CAFIERO – CERIGNOLA (FG)** (CIG: 8330748EB7).

RICHIAMATI:

- La Delibera di Giunta Regionale n. 1357/2018, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Indirizzi e disposizioni operative in materia di messa in sicurezza di emergenza discariche rifiuti non pericolosi”;
- La nota del 27.02.2019 del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale – Nucleo Operativo Ecologico di Bari;
- La Determina a contrarre n. 211 del 05.06.2020, con la quale è stato anche approvato lo schema dell’Avviso Pubblico di Avvio di Indagine di Mercato;
- La Determina n. ___ del __.06.2020, con la quale sono stati approvati lo schema di lettera di invito e i relativi allegati, comprensivi della Convenzione;

Con la presente, l’operatore economico in indirizzo è invitato a partecipare alla procedura negoziata in questione, che sarà esperita nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nell’Avviso di Avvio di indagine di mercato, nella presente lettera di invito e sua modulistica e nella relativa *Convenzione* reggente la procedura di affidamento in oggetto ed approvata con la predetta Determina n. ___/2020.

L’affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4, lett. c) dello stesso Decreto, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

Luogo di esecuzione: NUTS: ITF46

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è l’Avv. Gianfranco Grandaliano.

1. OGGETTO DELL’APPALTO

L’oggetto della gara è l’affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato non pericoloso (CER 190703 – percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702), prodotto nel V lotto di discarica per rifiuti solidi urbani in località Forcone Cafiero – Cerignola (FG), nelle more della realizzazione della relativa copertura provvisoria, attualmente in fase di progettazione.

L’impianto integrato complesso a servizio del bacino FG/4, nella sua configurazione attuale, è così composto:

- Centro di selezione già in esercizio che consente “in testa” all’impianto integrato di ricevere, concentrare, selezionare e predisporre per l’avvio a recupero e riciclaggio i materiali provenienti dalla raccolta differenziata delle “frazioni secche” (carta, cartone, plastica, metalli, ecc.);
- Linea di biostabilizzazione del rifiuto “tal quale” proveniente da raccolta indifferenziata, già in esercizio, da adeguare come autorizzato con Determinazione della Regione Puglia n. 66 del 26.02.2014;
- Linea di compostaggio del rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata da ampliare tramite la realizzazione di 9 biocelle, come autorizzato con Determinazione della Regione Puglia n. 66 del 26.02.2014;
- Impianto di discarica di servizio/soccorso costituito da:
 - a) Lotti I, II e III, che definiscono un unico bacino di stoccaggio, realizzati nel 1997 e in esercizio dal 1998, chiusi con capping definitivo (AOO_169 13.06.2013 – 0002588);
 - b) Lotto IV esaurito e chiuso con capping definitivo (AOO_169 13.06.2013 – 0002588);
 - c) Colmamento dei volumi residui tra il III ed il IV lotto esaurito e chiuso con capping definitivo (AOO_169 13.06.2013 – 0002588);
 - d) Colmamento dei volumi residui dei lotti I, II e III della zona Sud – lato autostrada esaurito e chiuso con capping definitivo (AOO_169 13.06.2013 – 0002588);
 - e) Lotto V, con soprizzo autorizzato inizialmente con diverse Ordinanze Sindacali del Comune di Cerignola e poi autorizzato dalla Regione Puglia con D.D. n. 119 del 24.07.2018.

A seguito di diverse criticità gestionali, nell’anno 2016 è intervenuto un procedimento di sequestro da parte del NOE di Bari (Proc. Pen. 2905/16 RGNR Mod.21) del V lotto di discarica e dell’impianto di biostabilizzazione.

Con D.D. del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 104 del 22.06.2018, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, è stata revocata ai sensi dell’art. 29-decies co.9 del D.Lgs. 152/2006, l’Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore S.I.A Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 474 del 04.08.2008 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, relativamente all’Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi sito in Cerignola (FG), loc. Forcone di Cafiero, mentre sono state fatte salve le disposizioni inerenti alla chiusura dei corpi di discarica I, II, III, IV e V lotto e relativa post gestione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29-decies co. 9 lett. c) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 12 del D.Lgs. 36/2003.

Con D.D. del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 119 del 24.07.2018, veniva approvato il progetto di soprizzo del V lotto di discarica con la condizione di dare immediata realizzazione alla copertura provvisoria secondo l’elaborato allegato allo stesso provvedimento.

Con Deliberazione di giunta regionale n. 1357/2018, avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Indirizzi e disposizioni operative in materia di messa in sicurezza di emergenza discariche rifiuti non pericolosi*” relativamente alle criticità esistenti presso la discarica in località Forcone di Cafiero – Cerignola (FG), attribuiva all’AGER i seguenti compiti:

- di provvedere immediatamente e prioritariamente all’emungimento e gestione del percolato associato al V lotto di discarica, al fine di riportare il livello dello stesso al minimo, con risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 621087;

- di attuare ogni azione utile a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica e garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;
- di provvedere quindi alla copertura provvisoria del V lotto, come stabilito nella Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Competente AIA, e alla gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza, con quota parte delle risorse di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14, ad esclusivo titolo concessorio;
- di attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla presente Deliberazione.

In occasione di sopralluogo effettuato dal Comando Carabinieri per la tutela Ambientale – Nucleo Operativo Ecologico di Bari, con verbale del 26.02.2019, è stato accertato che la misura del battente del percolato del V Lotto ha raggiunto livello di mt. 12,00 (la soglia massima consentita è di mt. 4).

Pertanto, alla luce di quanto sopra accertato, si è reso necessario provvedere all'emungimento del percolato prodotto nel V Lotto per portare il livello del battente a quello compatibile con il livello di estrazione utilizzato, ovvero mt. 4; nonché prevedere il monitoraggio continuo della produzione di percolato ed eventuali successivi interventi di emungimento per assicurare il permanere delle condizioni di sicurezza.

Allo stato attuale il livello di percolato si attesta su un livello di 5,5 metri, dopo aver rimosso circa 8.000 ton di percolato stesso, tramite appalto attualmente terminato.

L'oggetto del contratto è, quindi:

1. il servizio di PRELIEVO, TRASPORTO e SMALTIMENTO DI PERCOLATO (contraddistinto dal seguente codice di cui al catalogo europeo dei rifiuti: 19 07 03 "percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02" ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 all. D, e successive modifiche ed integrazioni), prodotto nel V Lotto di discarica per rifiuti solidi urbani in località Forcone Cafiero – Cerignola (FG) e tutto quanto necessario per eseguirlo a regola d'arte;
2. la misurazione freatimetrica del livello di percolato con cadenza settimanale.

In particolare, l'attività di prelievo sarà effettuata da n. 1 pozzo di emungimento percolato, già dotato di pompa di estrazione; l'attività di monitoraggio del battente di percolato sarà effettuata con idonea strumentazione in possesso dell'appaltatore in grado di definire quote con errori inferiori a 5,00 cm.

Il prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato presso impianto autorizzato avverranno secondo un piano di lavoro proposto dall'impresa aggiudicataria stessa che dovrà essere trasmesso e condiviso dall'Agenzia. Il quantitativo minimo di percolato da prelevare, trasportare e smaltire settimanalmente, non dovrà comunque essere inferiore a 200 ton/settimana.

Le risultanze delle analisi e misurazioni dovranno essere trasmesse all'Agenzia con frequenza settimanale.

Presumibilmente, la durata del contratto sarà pari a 120 giorni dal relativo avvio dell'esecuzione e comunque fino alla concorrenza dell'importo complessivo del servizio, come definito al successivo paragrafo.

Prestazione principale: CPV 90510000 (Trattamento e smaltimento dei rifiuti)

Prestazione secondaria: CPV 90512000 (Servizi di trasporto di rifiuti).

Ai fini delle conseguenti responsabilità si evidenzia che, a seguito dell'aggiudicazione, l'Affidatario sarà considerato ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore di rifiuti/detentore" ai sensi del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. e, pertanto, resta di sua competenza l'attribuzione del codice CER ai fini del trasporto e smaltimento del rifiuto.

Le analisi chimiche più recenti della tipologia di percolato da trattare sono fornite in allegato.

Le attività affidate avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che potrà essere effettuata immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, atteso il carattere emergenziale della prestazione. Nel periodo di vigenza del contratto, l'Agenzia si riserva la facoltà di non ordinare alcuna prestazione, oppure di richiedere l'esecuzione di un quantitativo inferiore di prestazioni rispetto a quelle oggetto dell'appalto.

In tal caso, sarà corrisposto all' Affidatario soltanto il corrispettivo delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite.

2. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare la propria candidatura o di trattare per sé o quale Mandatario di operatori riuniti (art.48-comma 11 del vigente D. Lgs. n. 50/2016).

La presente lettera di invito è rivolta ai soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché relativi raggruppamenti temporanei, per i quali:

- 1) non sussistono le condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste sia dall'articolo 80 del vigente D. Lgs. n. 50/2016 sia da tutte le altre disposizioni vigenti in materia;
- 2) non sussiste qualsiasi causa di incompatibilità a svolgere le attività contrattuali in oggetto;
- 3) non sussistono contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione, risolti per inadempimenti contrattuali nel triennio antecedente la trasmissione della presente Lettera di invito;

purché in possesso dei requisiti di cui al presente e al successivo punto.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

3. CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

Oltre ai requisiti minimi di carattere generale previsti dall'art. 80 del vigente D. Lgs. 50/2016 e dalle altre disposizioni vigenti in materia, ai concorrenti è richiesto:

1. Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
2. Iscrizione all'albo nazionale Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del decreto legislativo 152/2006 per la categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" Classe B (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate) o superiore;
3. Iscrizione all'albo Trasportatori Conto Terzi, ex L. 298/1974 e s.m.i. (se il gestore dell'impianto in cui viene conferito il rifiuto è un soggetto diverso da quello che effettua il trasporto);
4. la insussistenza di contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione e risolti per inadempimenti contrattuali nel triennio antecedente la data di scadenza del presente Avviso;
5. Fatturato Minimo Annuo (realizzato dall'operatore economico offerente negli anni 2017/2018/2019) di importo non inferiore ad € 233.234,00 (Euro duecentotrentatremiladuecentotrentaquattro/00) IVA esclusa;
6. il possesso, ovvero la disponibilità dei mezzi, delle attrezzature e degli strumenti adeguati all'effettuazione delle prestazioni contrattuali. I mezzi dovranno essere rispondenti alle vigenti norme in materia, regolarmente autorizzate e collaudate per tale uso dagli Enti competenti. Gli stessi mezzi dovranno essere in regola con l'assicurazione obbligatoria, ai sensi della legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modifiche;
7. la disponibilità di un impianto/più impianti (di cui dovrà essere indicata l'ubicazione):
 - autorizzato/i per il ritiro, il recupero e/o il trattamento/smaltimento del rifiuto di cui alla presente procedura;
 - munito delle autorizzazioni ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n.152/06 e, ove previsto, AIA, o equivalenti in caso di impianti siti nel territorio CE, in corso di validità, attestanti la capacità dell'impianto di ricezione rifiuti di cui trattasi;
 - munito di relativa dichiarazione di accettazione che comprovi la capacità e la relativa disponibilità alla ricezione del rifiuto in questione, per i quantitativi richiesti in sede di gara e per tutta la durata dell'appalto;

Per disponibilità dell'impianto si intende sia averne la proprietà sia averne la possibilità di utilizzo in altre forme contrattuali da cui emerga il vincolo di ricezione e trattamento da parte dell'impianto, del rifiuto in questione e per i quantitativi richiesti in sede di gara e per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese o di rete di impresa, il fatturato di cui al precedente punto 5., può derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta partecipante. Nel caso in cui la ditta partecipante sia costituita o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito sopra richiesto dovrà essere comprovato in misura proporzionale rispetto alla data di inizio attività.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità di particolare delicatezza e complessità tecnico organizzativa comportante anche aspetti economico finanziari importanti, la richiesta del requisito di cui al precedente punto 5., ai sensi dell'art. 83, co. 4 del D.lgs. n. 50/2016, è motivata dalla necessità

di verificare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni e quindi di essere in grado di adempiere completamente alle obbligazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 216 – comma 13 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica dei requisiti si procederà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii..

4. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara, comprensivo di ogni spesa e adempimento necessario alla regola d'arte della prestazione, è pari a € **62,00#/ton**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza.

Il servizio è computato a misura, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del servizio, pari a € **116.617,00#** (euro centosedicimilaseicentodiciassette/00) oltre I.V.A, di cui € 114.150,00# per servizi e € 2.467,00# per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e comprensivi anche del costo della manodopera che dovrà essere indicato dal concorrente come da Modulo di Offerta Economica.

L'importo a base di gara è al netto di IVA ed è comprensivo di ogni onere ed attività tecnico-amministrativa necessari per la corretta esecuzione del servizio commissionato.

L'appalto è finanziato con risorse regionali, rese disponibili con DGR n. 1357/2018.

Il prezzo complessivo offerto in sede di gara dovrà rimanere costante per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 6.338,20# calcolati sulla base dei seguenti elementi: 4 ore a viaggio per il numero presunto di viaggi pari a 63 moltiplicato per il costo orario della manodopera pari ad € 25,35 (desunto dalle tabelle ministeriali per servizi di Igiene Ambientale – Aziende pubbliche e private per un operaio di livello 3B) – 4 ore * 63 viaggi * 25,35 €/ora = 6.388,20#.

Il soggetto interessato, partecipando alla procedura in oggetto, accetta espressamente, senza avanzare riserva alcuna, l'importo complessivo del servizio, sopra indicato, spettante come compenso della prestazione.

Il corrispettivo del servizio è riferito alla perfetta e regolare esecuzione dell'intero servizio.

Il provvedimento di liquidazione sarà, pertanto, predisposto dall'Agenzia, su presentazione di regolare fattura secondo le modalità indicate all'apposita Convenzione e dopo l'accertamento, da parte del RUP, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, previa acquisizione della certificazione di validità corrente attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Trovano applicazione le prescrizioni di cui all'art. 3 della vigente Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in oggetto.

5. AVVALLIMENTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice vigente; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Consultazione delle "Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "Linee Guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta tramite piattaforma EmPULIA

Gli operatori economici interessati devono trasmettere **entro le ore 12:00 del giorno ____ .2020**, termine perentorio, la propria offerta telematica, esclusivamente mediante utilizzo del Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni riportate nell'Allegato 1 (*domanda partecipazione*), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti previsti dalla presente Lettera di Invito, ai fini della partecipazione alla selezione.

Procedura:

1. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "ACCEDI";
2. Cliccare sulla sezione "INVITI";
3. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "INVITI": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti che hanno ricevuto;
4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza della procedura in oggetto;
5. Visualizzare gli atti di gara e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "DOCUMENTI";
6. Denominare la propria offerta;
7. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" al fine di creare la propria offerta domanda di partecipazione (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto);
8. Busta "DOCUMENTAZIONE": l'Operatore Economico dovrà inserire:
 - eventuali informazioni sul "RTI" (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese), nel caso si voglia partecipare in forma associata; NB. Se NON s'intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata;
 - i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato", nonché cancellare le righe predisposte dalla stazione appaltante, qualora previste come non obbligatorie da quest'ultima;

9. Preparazione “OFFERTA”: inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell’“Elenco Prodotti”, afferenti all’offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
10. Creazione “Busta Economica”: tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga “Elenco Prodotti” dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
11. Genera PDF della “Busta Economica”: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
12. Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
13. Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando “Allega pdf firmato” al fine di allegare il file .pdf della busta economica, nella sezione “Busta Economica”. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
14. Invio dell’offerta: cliccare sul comando “INVIA”.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

È possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC COLLEGATI”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “OFFERTE”;
- e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell’articolo 48 del Codice, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’operatore economico, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte degli altri operatori economici del raggruppamento/consorzio.

A tal fine, gli operatori economici raggruppandi/consorziandi dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTP ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando “**Inserisci mandante**” ovvero “**Inserisci esecutrice**”, al fine di indicare i relativi dati. Il mandante ovvero l’esecutore deve essere previamente registrato sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione, così come richiesto dal Bando/Disciplinare di gara, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

Per l'apposizione della firma digitale, i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1. Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2. Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni e l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3. L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
4. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come **"Rifiutata"**.
5. La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6. Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
7. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai **"Documenti collegati"** al bando di gara;
8. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La stazione appaltante richiederà tramite EmPULIA, ad ogni operatore economico che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dello stesso, fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di “COMUNICAZIONE GENERICA”: in tale ipotesi, l’operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la “Comunicazione Integrativa”, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione “Aggiungi allegato”.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione del portale EmPULIA “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**” i partecipanti dovranno, **pena l’esclusione**, dichiarare il possesso dei requisiti prescritti e allegare, in formato elettronico e firmata digitalmente, tutta la documentazione indicata di seguito, sulle righe predisposte dalla stazione appaltante, ovvero, laddove occorra, cliccando sul pulsante “**Aggiungi Allegato**” e caricando sulla piattaforma il documento firmato digitalmente. (NB: nel caso di documenti analogici, gli stessi devono essere forniti in copia informatica a norma dell’art. 22 co. 3 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e/o dell’art.23 – bis del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.)

La “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**” contiene:

1. la domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all’Allegato n. 1, firmata dal Legale Rappresentante dell’operatore economico concorrente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

2. il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016. La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo (RTP). Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. il documento “PASSOE”, rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio di verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (vedi paragrafo 9);
 4. Versamento imposta bollo per Domanda di partecipazione, modello F23, previsto dall’Ufficio delle Entrate nella misura forfettaria di € 16,00# (euro sedici,00) contenente le seguenti

indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice TUE – 10. Estremi dell’atto o documento: Anno pubblicazione bando e CIG - 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica;

5. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice (vedi paragrafo 11);

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifichi la riduzione dell’importo della cauzione;

6. *Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:*
- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
7. *Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti:* dichiarazione attestante:
- l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell’art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
8. *In caso di ricorso all’avvalimento:*
- DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 - dichiarazione integrativa a firma dell’ausiliaria nei termini di cui al precedente punto 3;
 - dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l’operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
 - PASSOE dell’ausiliaria;

9. DOCUMENTO “PASSOE”

I soggetti interessati a partecipare alla procedura oggetto della presente Lettera di invito devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo dall’apposito portale AVCP (servizio ad accesso riservato) secondo le istruzioni ivi contenute. In caso di Raggr. Temp. o di Consorzio, di qualunque tipo, il documento PASSOE deve essere unico e generato dalla sola mandataria. Deve

contenere i dati di tutti gli operatori economici interessati dalla procedura e deve essere ugualmente sottoscritto dagli stessi.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34: *“Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020.”*

11. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria di € 2.332,34#, pari al 2% dell'importo complessivo di € 116.617,00# (centosedicimilaseicentodiciassette/00#) oltre IVA, posto a base di gara, da presentarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia presentata sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, la sua operatività nel termine di 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, nonché contenere l'impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto in presenza delle certificazioni così come richiamate all'art. 93 –comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016. *Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia è applicabile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di qualità.*

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. CONTENUTO DELLA “BUSTA – OFFERTA ECONOMICA”

La Busta Economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione “Busta economica”. L’operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire, nella sezione “Offerta” direttamente sulla riga “Elenco Prodotti”:

1. il “Ribasso unico” percentuale sull’importo a tonnellata posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali; per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.
2. Nel campo denominato “Allegato economico” la propria dichiarazione di offerta economica (preferibilmente utilizzando l’Allegato 2), in formato elettronico, contenente:
 - il ribasso percentuale già inserito nel sistema;
 - il prezzo offerto, inferiore all’importo a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, derivante dal ribasso di cui al precedente punto;
 - la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
 - la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

La dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale senza riserve e condizioni dal legale rappresentante. Le imprese che intendono riunirsi dovranno presentare offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese.

N.B. In caso di discordanza tra l’offerta riportata sulla piattaforma informatica e quella indicata nella dichiarazione firmata digitalmente sarà tenuto in considerazione quella espressa nella dichiarazione di offerta.

L’offerente rimarrà impegnato per centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

13. INDICAZIONI SULLA PROCEDURA

La seduta pubblica avrà luogo **il giorno ____ .2020, alle ore __: __** presso gli Uffici della Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite portale EmPULIA.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite portale EmPULIA.

Il RUP, ovvero seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito dell’offerta di ciascun concorrente sulla piattaforma EmPULIA e, una volta aperta la Busta Amministrativa, a verificare la completezza della documentazione ivi versata e la validità dei certificati delle firme digitali.

Successivamente si procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

- b. attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La piattaforma EmPULIA garantisce il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato XI del Codice, in tema di tutela del principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Successivamente, il RUP, ovvero lo stesso seggio di gara istituito, procederà in seduta pubblica all'apertura della busta "B – Offerta economica". Qualora non fosse necessario attivare la procedura di soccorso istruttorio, il RUP, ovvero il seggio di gara, potranno procedere all'apertura dell'offerta economica in occasione della seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più alto secondo quanto stabilito in premessa, previa eventuale verifica delle offerte ritenute anormalmente basse (art.97, commi 2 e 2-bis del vigente D.lgs. n. 50/2016).

In caso di parità di offerte di due o più concorrenti, l'appalto sarà aggiudicato con pubblico sorteggio, da effettuarsi nella medesima seduta di apertura delle offerte.

Elaborata la graduatoria, si procederà, previa verifica della proposta di aggiudicazione, all'aggiudicazione stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento la procedura avviata, di non procedere con il successivo affidamento, di prorogare le scadenze fissate, per ragioni di sua esclusiva competenza e a suo insindacabile giudizio, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

14. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva, l'operatore economico affidatario, all'uopo invitato, dovrà presentare entro il termine massimo che sarà indicato nella relativa comunicazione:

- la garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice;
- la documentazione idonea a comprovare i requisiti per la partecipazione alla gara, qualora richiesti;
- ove del caso, gli adempimenti per la stipula del contratto (*diritti di segreteria, spese di registrazione, imposta di bollo*).

Il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, in uno alla Convenzione ed alla dichiarazione riportante l'Offerta Economica, debitamente sottoscritti dalle parti costituisce a tutti gli effetti di legge "OBBLIGAZIONE COMMERCIALE" e, quindi, tiene luogo di contratto mediante scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso, con spese di registrazione ed accessorie a totale carico di chi ne chiederà la registrazione.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di documenti aventi esito non favorevole, di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o nel caso in cui l'operatore economico manifesti la volontà di non eseguire l'appalto, l'aggiudicazione verrà annullata, senza necessità di avviso alcuno. In tal caso l'appalto sarà affidato al concorrente che segue immediatamente dopo nella relativa graduatoria.

15. ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GARA

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito i seguenti allegati:

- a) *Allegato 0 – Certificato di analisi percolato;*
- b) *Allegato 1 – Domanda di Partecipazione;*
- c) *Allegato 2 – Scheda Offerta economica;*
- d) *Allegato 3 – DUVRI preliminare;*
- e) *Allegato 4 – Schema di Convenzione.*

Si precisa che l'utilizzo dei predetti Allegati, all'uopo predisposti e che devono essere opportunamente adeguati alla fattispecie da parte del concorrente, non è previsto a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le indicazioni/dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate negli stessi allegati.

La modulistica predisposta serve solo per agevolare il concorrente nella presentazione della documentazione di gara; gli stessi concorrenti sono tenuti al controllo della correttezza e delle conformità rispetto alle specifiche fattispecie ed alle indicazioni degli atti di gara.

L'offerta presentata ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico affidatario è immediatamente obbligato nei confronti dell'Ente ad effettuare le prestazioni nei modi e nei termini della stessa.

16. NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nella presente lettera di invito si fa riferimento alle prescrizioni del vigente D. Lgs. 50/2016, del D. Lgs. 152/2006 e del Codice Civile e a tutte le altre disposizioni legislative vigenti in materia.

17. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari. Le parti escludono la competenza del giudizio arbitrale.

18. PRIVACY - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito.

Modugno, lì __.06.2020

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano*

All'AGER
Via delle Magnolie 6/8
70026 Modugno(BA)

OGGETTO: procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di **PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRODOTTO PRESSO IL V LOTTO DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ FORCONE DI CAFIERO – CERIGNOLA (FG) (CIG 8330748EB7)**

Io sottoscritt _____

nat _____ il _____ ;

a _____ (Prov. _____);

Codice Fiscale: _____ ;

residente in: _____ (Prov. _____);

nella mia qualità di _____

forma giuridica _____

Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ ;

avente sede legale in _____ via/Piazza _____ n. _____

tel. _____ ; fax _____ ;

e-mail: _____ ; PEC: _____

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresento, **consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei miei riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

C H I E D O

A Codesto Civico Ente di poter partecipare alla selezione per l'affidamento del servizio in oggetto, come
(barrare la casella che interessa):

(soggetto art. 45-comma 2, lettera a) come **IMPRESA INDIVIDUALE (anche artigiana), SOCIETÀ' COMMERCIALE (sas, snc, altre Società) o SOCIETÀ' COOPERATIVA;**

(soggetto art. 45-comma 2, lettera b) come **CONSORZIO fra SOCIETÀ' COOPERATIVE (ai sensi della Legge 422/2009 o D. Lgs del Capo di Stato provvisorio n. 1577/1947) ovvero come CONSORZIO tra IMPRESE ARTIGIANE (ai sensi della Legge n. 443/1985);**

(soggetto art. 45-comma 2, lettera c) come **CONSORZIO STABILE, costituito anche in forma di Società Consortile (ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile), tra imprenditori individuali, anche artigiani, Società Commerciali, Società Cooperative di Produzione e Lavoro;**

(soggetto art. 45-comma 2, lettera d) come RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO **da costituirsi** tra soggetti di cui alle lettere a), b), e c) dell' art. 45-comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, fra le seguenti imprese (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
.....
..... ;

oppure

(soggetto art. 45-comma 2, lettera d) come RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO **già costituito** tra soggetti di cui alle lettere a), b), e c) dell' art. 45-comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, fra le seguenti imprese (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
..... ;

a tal fine si allega il relativo Atto costitutivo di cui all'art. 48-comma 13 del D. Lgs. 50/2016;

(soggetto art. 45-comma 2, lettera e) come CONSORZIO ORDINARIO di cui all'art. 2602 del Codice Civile **da costituirsi** tra soggetti di cui alle lettere a), b), e c) dell' art. 45-comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, fra le seguenti imprese (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
..... ;

oppure

(soggetto art. 45-comma 2, lettera e) come CONSORZIO ORDINARIO di cui all'art. 2602 del Codice Civile **già costituito** tra soggetti di cui alle lettere a), b), e c) dell' art. 45-comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, fra le seguenti imprese (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
..... ;

e di allegare il relativo Atto costitutivo di cui all'art. 48-comma 13 del D. Lgs. 50/2016;

(soggetto art. 45-comma 2, lettera f) come AGGREGAZIONE DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE, dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3- comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2009 n. 33; indicare le imprese per le quali concorre (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....

.....
.....
.....;

oppure

(soggetto art. 45-comme 2, lettera f) come AGGREGAZIONE DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE, dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3-comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2009 n. 33; indicare le imprese per le quali concorre (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
.....;

oppure

(soggetto art. 45-comme 2, lettera f) come AGGREGAZIONE DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE, dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o rete di imprese sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti; indicare le imprese per le quali concorre (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
.....;

(soggetto art. 45-comme 2, lettera g) come soggetto che ha stipulato o che deve stipulare contratto di GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) ai sensi del D. Lgs 240/1991 fra le seguenti imprese (indicare ragione sociale, sede legale, Partita Iva/Codice Fiscale):

.....
.....
.....
.....
.....
.....;

.....; (allegare il Contratto GEIE, oppure il Mandato Collettivo, oppure l'Atto di impegno a costituire il GEIE)

(soggetto art. 45-comme 1) come operatore economico stabilito in altro Stato Membro costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese ed allegare la relativa documentazione comprovante la tipologia del concorrente:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

A tal fine, per la parte che riguarda la mia persona e per quella che riguarda il soggetto che rappresento, assumendone la piena responsabilità:

DICHIARO:

(ove richiesto, barrare l'ipotesi che ricorre, e/o compilare gli eventuali spazi):

A) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di, numero di iscrizione, data di iscrizione, REA numero, Codice Attività Economica, forma giuridica:

- impresa individuale;*
- Società in nome collettivo;*
- Società in accomandita semplice;*
- Società per azione;*
- Società in accomandita per azioni;*
- Società a responsabilità limitata;*
- Società cooperativa;*
- Società cooperativa a responsabilità limitata;*
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;*
- Consorzio fra imprese artigiane;*
- Consorzio di cui agli artt. 2612 e seg. del Codice Civile;*
- Consorzio Stabile.*

B) *(ove del caso)* di essere in possesso della certificazione di qualità per l'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001/2008, in corso di validità, rilasciata da:

il, avente scadenza il, per attività di

....., in corso di validità, così come risulta dalla relativa certificazione allegata alla documentazione di gara;

C) *(ove del caso)* che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza *(tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio)* e che tutti gli altri eventuali soggetti *(Procuratori)* titolari della capacità di impegnare l'operatore economico verso terzi, sono i seguenti *(inserire le generalità complete di tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza):*

.....
.....
.....
.....;

D) (ove del caso) che gli eventuali Direttori Tecnici sono (inserire le generalità complete):

.....
.....
.....
.....;

E) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. b) - c) – c-bis) – c-ter) – c-quater e lett. f-bis) e f-ter), del Codice, in quanto non riportate nel DGUE;

F) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 compresi eventuali Procuratori titolari di potere di rappresentanza);

G) che a carico dei propri familiari maggiorenni conviventi (ai sensi dell'art. 85 – comma 3 del vigente D. Lgs. 159/2011, riportare le generalità complete dei familiari conviventi)

.....
.....
.....
.....

non è/sono pendente/i procedimento/i per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 compresi eventuali Procuratori titolari di potere di rappresentanza);

H) che, nell'anno antecedente la data di invio della Lettera di Invito relativa alla procedura in oggetto:

1) non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di Direttore Tecnico, così come individuati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

2) sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di Direttore Tecnico, così come individuati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito individuati:

→ cognome/nome _____ nato a _____, il _____, residente in _____, Prov. _____, Codice Fiscale: _____, carica _____, sostituzione/cessazione in data _____;

→ cognome/nome _____ nato a _____, il _____, residente in _____, Prov. _____, Codice Fiscale: _____, carica _____, sostituzione/cessazione in data _____;

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

3) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

.....
.....
.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....

è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

.....
.....
.....

(La dichiarazione di cui alla lettera I/2) ed I/3), sono rese, per diretta conoscenza del Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente, ai sensi dell'art. 47 – comma 2 del DPR 445/2000, ovvero direttamente dai soggetti medesimi)

I) che, fatto salvo quanto già previsto dal vigente D. Lgs. 50/2016 e dalle altre disposizioni legislative in merito, di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla presente procedura e richiamati nella relativa lettera di invito;

J) di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

oppure

di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

K) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- 1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- 2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

L) che l'operatore economico concorrente, così come costituito, ha puntualmente visionato ed approfonditamente esaminato tutte le disposizioni, norme, requisito, clausola regolanti l'esecuzione del presente incarico contenute nella relativa Lettera di Invito, nell'elaborato denominato *Convenzione di Incarico* reggente la procedura e, conseguentemente, di accettare, senza condizione o riserva alcuna ogni norma, requisito, clausola e disposizione in essi contenute, e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione in proprio favore, ad osservarli in ogni loro parte;

M) di essere consapevole che ove in fase di verifica della sussistenza dei necessari requisiti non dovesse risultare la rispondenza a quanto dichiarato e/o dovesse riscontrarsi la sussistenza di cause ostative, si procederà all'immediata esclusione dalla procedura e/o alla revoca dell'affidamento, qualora intervenuto ed alla applicazione delle sanzioni previste per legge;

N) di impegnarsi, pertanto, a presentare, in caso di aggiudicazione, idonea documentazione a comprova della sussistenza dei prescritti requisiti solo dichiarati in sede di presentazione della richiesta di partecipazione;

O) di essere a conoscenza dell'ambito territoriale dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del presente appalto e di aver valutato, e di averne preso piena cognizione, tutte le circostanze e le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione delle prestazioni contrattuali;

P) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Li _____

Timbro e firma del Titolare o Legale Rappresentante

All'AGER
Via delle Magnolie 6/8
70026 Modugno(BA)

OGGETTO: procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di **PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRODOTTO PRESSO IL V LOTTO DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ FORCONE DI CAFIERO – CERIGNOLA (FG) (CIG 8330748EB7)**

Il sottoscritto
nato/a, Prov. di;
il; residente a - Prov. di;
avente Codice Fiscale n.;
nella sua qualità di
dell'operatore economico.....
con sede in, Prov.;
CAP:; alla via-....., n.;
avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n.
telefono n.; Fax n.;
PEC:; e-mail:

E

(eventualmente in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o di Consorzio di Società di Professionisti/Società di Ingegneria)

1) Il sottoscritto
nato/a, Prov. di;
il; residente a - Prov. di;
avente Codice Fiscale n.;
nella sua qualità di
dell'operatore economico.....
con sede in, Prov.;
CAP:; alla via-....., n.;
avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n.
telefono n.; Fax n.;
PEC:; e-mail:;
designata Mandante;

2) Il sottoscritto
nato/a, Prov. di

il; residente a - Prov. di; avente Codice Fiscale n.; nella sua qualità di dell'operatore economico..... con sede in, Prov.; CAP:; alla via-----....., n.; avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n. telefono n.; Fax n.; PEC:; e-mail:; designata Mandante;

**OFFRE/OFFRONO IL SEGUENTE UNICO RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO POSTO
A BASE D'ASTA (pari a € 62,00#/ton)
al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza**

_____ % (indicazione in cifre)
_____ percento (indicazione in lettere)

E CONTESTUALMENTE DICHIARA/DICHIARANO QUANTO SEGUE

a) che l'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/16 è il seguente:

Euro _____ (indicazione in cifre)
Euro _____ (indicazione in lettere)

b) che l'importo dei propri costi della manodopera - di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 - è il seguente:

Euro _____ (indicazione in cifre)
Euro _____ (indicazione in lettere)

Data e Luogo _____

(timbro e firma)

N.B. in caso di costituenda RTP/consorzio l'offerta dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento/consorzio.



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE
PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

SCHEMA di CONVENZIONE

**servizio di PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO
DEL PERCOLATO PRODOTTO PRESSO IL V LOTTO
DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ FORCONE DI
CAFIERO – CERIGNOLA (FG)**

(CIG: 8330748EB7)

L'anno duemilavent il giorno del mese di :

a) Il Direttore Generale, Avv. Gianfranco Grandaliano, C.F. GRNGFR67M06D643Q, per conto e nell'interesse dell'AGER, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGER, in Via delle Magnolie 6/8, 70026 Modugno -Bari, di seguito COMMITTENTE;

dall'altra parte

b) _____ legale rappresentante dell'operatore economico _____, avente sede legale in _____, _____, partita IVA _____, che in seguito per brevità, sarà chiamato "contraente";

in esecuzione del Decreto Direttoriale n. ____ del _____

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Committente affida al Contraente, che accetta assumendone le relative e connesse responsabilità professionali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato non pericoloso (CER 190703 – percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702), prodotto nel V lotto di discarica per rifiuti solidi urbani in località Forcone Cafiero – Cerignola (FG), nelle more della realizzazione della relativa copertura provvisoria, attualmente in fase di progettazione.

Art. 2 - MODALITÀ ESECUTIVE DELL'INCARICO

Il servizio di cui al precedente articolo affidato al contraente consisterà nell'emungimento in continuo del percolato prodotto nel V Lotto per portare il livello del battente a quello compatibile con il livello di estrazione utilizzato, ovvero mt. 4, nonché corretto trasporto e smaltimento dello stesso, oltre che nel prevedere il monitoraggio continuo della produzione di percolato ed eventuali successivi interventi di emungimento per assicurare il permanere delle condizioni di sicurezza.

L'oggetto del contratto è, quindi:

1. il servizio di PRELIEVO, TRASPORTO e SMALTIMENTO DI PERCOLATO (contraddistinto dal seguente codice di cui al catalogo europeo dei rifiuti: 19 07 03 “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02” ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 all. D, e successive modifiche ed integrazioni), prodotto nel V Lotto di discarica per rifiuti solidi urbani in località Forcone Cafiero – Cerignola (FG) e tutto quanto necessario per eseguirlo a regola d'arte;
2. la misurazione freaticometrica del livello di percolato con cadenza settimanale.

Il prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato presso impianto autorizzato avverranno secondo un piano di lavoro proposto dall'impresa

aggiudicataria stessa che dovrà essere trasmesso e condiviso dall’Agenzia. Il quantitativo minimo di percolato da prelevare, trasportare e smaltire settimanalmente, non dovrà comunque essere inferiore a 200 ton/settimana.

Le risultanze delle analisi e misurazioni dovranno essere tempestivamente trasmesse all’Agenzia.

Il contraente è considerato ed assume a tutti gli effetti la qualifica giuridica di “produttore di rifiuti/detentore” ai sensi del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. e, pertanto, resta di sua competenza l’attribuzione del codice CER ai fini del trasporto e smaltimento del rifiuto.

Il contraente si impegna, altresì, all’esecuzione del servizio alle condizioni ed ai termini di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati e da esso richiamati, nonché alle vigenti leggi regionali, nazionali e comunitarie.

Le attività espletate dal contraente in virtù del presente contratto rimangono di esclusiva responsabilità del contraente stesso. Nella fase di esecuzione del servizio, qualsiasi irregolare circostanza si dovesse rilevare, dovrà essere tempestivamente segnalata alle Autorità competenti ed al Committente che si riserva la facoltà di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del servizio affidato.

Il Contraente svolgerà il servizio in stretta collaborazione con l’Agenzia ed è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

Su invito dell’Agenzia, il contraente è obbligato a partecipare alle riunioni per la verifica dell’andamento dell’esecuzione del servizio.

Art. 3 - TERMINI DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contraente si impegna ad effettuare le attività di cui all’articolo precedente a

concorrenza dell'importo complessivo del servizio, pari a € 114.150,00#, valutata rispetto alla quantità di rifiuto effettivamente prelevato, trasportato e smaltito, presumibilmente per una durata contrattuale pari a 120 giorni dall'avvio dell'esecuzione.

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del presente atto e continuerà ad avere efficacia per tutto il tempo previsto dal "contrattualmente".

L'Agenzia ha comunque facoltà di prorogare i termini di scadenza della presente convenzione in caso di motivazioni fortemente incidenti e finalizzate alla ottimizzazione del risultato atteso.

Il Contraente è tenuto a segnalare e motivare tempestivamente al Committente eventuali particolari situazioni che dovessero determinare difformità nell'espletamento dell'incarico.

La Committente può risolvere di diritto, senza obbligo di indennizzo, il Contratto o parte di esso, nei casi di cui all'art. 108 del D.lgs 50/2016 e s.m. e i..

Art. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il contratto è stipulato a misura. Il prezzo unitario contrattuale, inteso fisso ed invariabile, da corrispondere per tutta la durata del servizio, è pari ad € ___/t, compreso di ogni spesa ed onere ed esclusa IVA al 10% e oneri della sicurezza, per l'attività di prelievo, trasporto e smaltimento. Il prezzo comprende ogni contributo che a qualsiasi titolo il Contraente deve corrispondere a soggetti di diversa natura. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 116.617,00#, oltre iva al 10% e compresi oneri della sicurezza (pari a € 2.467,00#).

Art. 5 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il compenso verrà così corrisposto:

a) il 20% dell'importo del contratto dopo la sottoscrizione della presente

Convenzione, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

b) al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale, la quota spettante al netto del

progressivo recupero dell'importo di cui alla lett. a) e unitamente alla quota

proporzionale degli oneri della sicurezza, previa consegna di tutta la

documentazione necessaria al controllo del servizio;

c) il saldo, al termine del servizio, previa consegna di tutta la documentazione da

prodursi.

La contabilizzazione dei corrispettivi sarà conforme alle disposizioni di legge vigenti:

sarà effettuata per come risultante dal registro di carico/scarico, con presentazione

della documentazione concernente il servizio prestato, per consentire al personale

preposto il controllo e la verifica.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura,

che dovrà essere emessa dopo la verifica dei quantitativi smaltiti sulla scorta del

controllo dei formulari di trasporto, con rilascio, a cura del responsabile del

procedimento, di apposito certificato di pagamento, attestante anche la regolarità dello

svolgimento dell'attività secondo la legge ed il contratto.

La fattura dovrà essere redatta sulla base degli importi così come contabilizzati, da

presentarsi in originale unitamente alla documentazione (FIR) attestante il servizio

reso.

La fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in forma elettronica, riportando i

seguenti dati obbligatori:

*Codice univoco dell'Agenzia: UFS06G

*Impegno: decreto nr ____ del _____ impegno ____

*Importo totale della spesa al lordo dell'IVA o di altri oneri e spese o indicare se la spesa non è rilevante ai fini IVA

*CIG _____

Art. 6 – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del vigente D.Lgs. 50/2016, le prestazioni che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla Lettera di Invito prot. del

Art. 7 – PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio. In caso di mancata esecuzione del servizio, si applicherà una penale calcolata in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, previa contestazione fatta anche via PEC dal Responsabile unico del Procedimento. Le penali saranno da trattarsi direttamente dal compenso spettante, fermo il risarcimento del maggior danno; qualora nelle fasi di esecuzione dell'incarico emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Agenzia, il Responsabile del procedimento, con motivato giudizio e previa notifica al contraente interessato, potrà procedere alla revoca del servizio affidato.

In tal caso, al contraente sarà dovuto il 70% delle competenze relative alle prestazioni svolte sino alla data della revoca. Resta fermo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento della presente convenzione,

fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra o eventuali ingiustificati ritardi nell'emissione degli atti di competenza dovessero comportare il pagamento di interessi all'appaltatore e/o altri danni alla Stazione Appaltante, il contraente sarà tenuto a rimborsare all'Agenzia le spese sostenute a tale titolo. È facoltà dell'Agenzia rescindere anticipatamente il contratto in ogni momento quando il contraente contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non effettui le attività dettagliate nei precedenti articoli. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.

La detta cauzione definitiva resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita al contraente, senza interessi, solo previo accertamento che l'Appaltatore abbia adempiuto interamente alle condizioni

contrattuali e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza, mediante consenso espresso in forma scritta dell'Agenzia.

Art. 9 – DOMICILIO DEL CONTRAENTE

A tutti gli effetti del presente contratto il Contraente elegge domicilio presso _____.

Art. 10 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Contraente assume tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 che si intendono qui integralmente richiamati.

A tal fine il Contraente, a mezzo del proprio legale rappresentante, dichiara:

- che i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione verranno eseguiti sul conto corrente dedicato _____;

- che Le persone delegate ad operare sul predetto conto corrente sono le seguenti:

NOME E COGNOME _____

NATO IL _____

RESIDENTE A _____

CODICE FISCALE _____

NR. CARTA IDENTITA' _____

Nel caso in cui le transazioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art.

1456 codice civile.

Art. 11 - MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente al progetto ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare, non definite in via amministrativa, sarà competente il Foro di Bari, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

Art. 12 - TUTELA DELLE PERSONE - TRATTAMENTO DATI

PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 169/2003, con la sottoscrizione del presente contratto entrambe le parti si impegnano, informandosi reciprocamente, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali forniti direttamente dalle parti e comunque connessi con il presente atto saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali e legislativi.

Il conferimento dei dati è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.

I dati saranno utilizzati dalle parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate.

Tali dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, competenti e titolati rispetto a quanto oggetto dell'incarico per le medesime finalità.

La comunicazione può avvenire solo ai sensi del D.Lgs.196/2003.

Entrambe le parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che, in relazione al

trattamento dei dati personali di cui al presente articolo, le stesse hanno diritto di riconoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei propri dati personali, nonché tutti gli altri diritti riconosciuti dal D.Leg.vo.196/2003.

Art. 13 - SPESE

Le parti chiedono la registrazione qualora ne ritengano la necessità a proprie cura e spese. Oltre a quanto specificato nel presente atto la materia si intende regolata dal Codice Civile e da tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia economico – finanziaria, tributaria, di esecuzione di pubbliche forniture e servizi, ambientali, vincoli di ogni genere regolanti l’esercizio delle attività e connesse previste nella esecuzione del presente contratto, comunque ad esso applicabili.

La presente convenzione è immediatamente impegnativa sia per il Contraente che per il Committente.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserva alcuna.

IL CONTRAENTE

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Gianfranco Grandaliano

DUVRI PRELIMINARE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D. Lgs. 81/08 – art. 26 comma 3-ter)

COMMITTENTE	A.GE.R. – Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti
DITTA APPALTATRICE	
OGGETTO APPALTO	Prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto presso il V lotto della discarica in località Forcone di Cafiero – Cerignola (FG) (CIG: 8330748EB7)

Rev. 0 – 23 Giugno 2020

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. SOGGETTI DEL CONTRATTO	5
3. DESCRIZIONE DEL SITO IMPIANTISTICO	6
4. PERSONALE GENERICAMENTE PRESENTE NEI LUOGHI	6
5. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE RICHIESTA	7
5.1 RISCHI STANDARD E CONTROMISURE.....	8
5.2 NORME DI COMPORTAMENTO.....	11
6. ATTIVITÀ MINIME DA PORRE IN ESSERE PER INCREMENTARE LA SICUREZZA COMPLESSIVA E LIMITARE LE INTERFERENZE TRA I DIVERSI SOGGETTI PRESENTI	12
7. COSTI PER LA SICUREZZA	13
8. CONCLUSIONI.....	14

1. PREMESSA

Il presente elaborato è redatto in funzione dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n 81 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione), che dispone:

<< 1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;**
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In

mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.>>

Il presente documento ha lo scopo di fornire all'impresa aggiudicataria dell'affidamento dei servizi esposto, una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, ai sensi del predetto comma 3-ter, atteso che il committente non coincide con il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto.

Le prestazioni verranno espletate all'interno dell'impianto complesso SIA FG4.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche od adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze, presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza, di cui all'Art.86, comma 3bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al Contratto, la Stazione Appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza.

2. SOGGETTI DEL CONTRATTO

1. DATI DEL COMMITTENTE	
Nome: AGER – Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti	
Codice Fiscale: 93473040728	
Partita IVA: 93473040728	
Recapito: Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale (ex. Enaip)	
Telefono e Fax: 0805407823	
E-mail: protocollo@pec.ager.puglia.it	
Nella persona di: Dott. Gianfranco Grandaliano	
Qualifica: Direttore Generale	
2. DATI DELL'APPALTATORE	
Ragione Sociale _____	
Sede Legale in _____	
Via _____	n° _____ CAP _____

<p>Tel. _____ Fax _____</p> <p>P.IVA _____ C.F. _____</p> <p>Iscrizione C.C.I.A.A. _____</p> <p>Posizione INAIL _____</p> <p>Datore di Lavoro _____</p> <p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____</p> <p>Tel. _____ Fax _____ e-mail _____</p> <p>Medico Competente: _____</p> <p>Rappresentante dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico _____</p> <p>Attività svolta _____</p> <p>Note _____</p>

3. DESCRIZIONE DEL SITO IMPIANTISTICO

L'area ospitante il V lotto di discarica è localizzata in località Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola (FG). Il suddetto lotto occupa le particelle 27-26-76-25-24-23-22-21-57-20-19-18-54-55-56-32 del foglio 232 dell'agro di Cerignola.

A seguito di diverse criticità gestionali, nell'anno 2016 è intervenuto un procedimento di sequestro da parte del NOE di Bari (Proc. Pen. 2905/16 RGNR Mod.21) del V lotto di discarica e dell'impianto di biostabilizzazione.

I conferimenti di rifiuti sul V lotto di discarica sono cessati a marzo 2016. Con nota prot. n. 59452 del 04.10.2017, ARPA Puglia ha trasmesso il rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale, all'interno del quale sono state cristallizzate gravi criticità nella gestione dell'impianto e non conformità alle prescrizioni riportate nell'atto di autorizzazione ed è stata evidenziato che *“non è stato realizzato l'ampliamento e il riordino della rete di raccolta del percolato e delle relative opere di stoccaggio.[...omississ...] Non sono presenti un galleggiante di minimo per il funzionamento delle elettropompe sommerse e un galleggiante di massimo livello del percolato nei pozzi. [...omississ...] Dalla scheda relativa alle quote di gennaio 2016 – agosto 2017 le quote del percolato nel pozzo del V lotto risultano abbondantemente oltre i livelli di massimo previsti dal progetto esecutivo dei sopralzi del V lotto.”* (par. 4.4.2) [omississ]... *"Il Gestore ha dichiarato che la copertura provvisoria è costituita da uno strato di spessore di c.ca 50cm delle terre e rocce da scavo provenienti dallo scavo del V lotto"*.

4. PERSONALE GENERICAMENTE PRESENTE NEI LUOGHI

Il personale che può trovarsi, in modo generico, casuale od occasionale, a contatto con le attività di cui al presente documento è rappresentato da:

- a) personale del Consorzio, per controlli ed attività di supervisione
- b) personale di altre imprese appaltatrici, per interventi di manutenzione straordinaria
- c) incaricati dei laboratori di prelievo e di analisi chimiche
- d) funzionari degli Enti di controllo.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di contratto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito, a cura del datore di lavoro, di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento: tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

5. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE RICHIESTA

Di seguito si riporta un elenco dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del vigente D.Lgs. 81/2008, il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto: l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Come previsto dall'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si entra nel merito dei rischi propriamente connessi all'attività specifica dei soggetti esecutori.

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		strutture
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		Terrapieni, aie
Spazi ristretti / aree di transito	X		vie di circolazione
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		tubazioni flessibili
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	X		esterno
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	
Scale con inclinazione pericolosa	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		pompe
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Macchine con organi in movimento	X		pompe
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		rifiuti, liquidi
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		
Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		percolato, rifiuti
Polveri aerodisperse		X	rifiuti
Agenti biologici (patologie infettive)	X		potenziali
Rumore	X		potenziali
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		rifiuti
Sostanze infiammabili	X		biogas
Materiali o sostanze esplosive (atmosfera esplosive)	X		biogas
Varie	SI	NO	Note

Condizioni di lavoro difficili		X	
Interferenze con maestranze di ditte appaltatrici	X		

5.1 RISCHI STANDARD E CONTROMISURE

PERICOLO	LUOGO IN CUI È PRESENTE	RISCHIO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pavimentazione pericolosa (es. scivolosa, sconnessa, ghiacciata, ecc.)	Aree pavimentate in generale, cordoli, aree non asfaltate	Scivolamenti, cadute, inciampi, urti, contusioni, ecc.	Verifica preliminare degli ambienti di lavoro e delle aree a cui si accede. Eliminare in modo tempestivo eventuali fonti di pericolo, ove possibile. Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e lamina anti perforazione). Occludere pozzetti e canalizzazioni a lavoro ultimato e quando ci si allontana.
Superfici pericolose (es. taglienti, abrasive, sporgenti, ecc.)	Impianti tecnologici, prossimità macchine, aree deposito materiali e rifiuti	Tagli, ferite, abrasioni, lacerazioni, cesoiamenti, urti contro parti fisse o sporgenti, ecc.	Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera. Indossare idonei DPI (guanti, elmetto). Prestare sempre la massima attenzione durante la realizzazione di lavori in prossimità di parti sporgenti.
Dislivelli pericolosi (bordi vasche)	Impianti (in prossimità di aperture e vasche)	Cadute dall'alto, distorsioni, slogature, urti, colpi, contusioni, ecc.	Formazione del personale. Indossare idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche). Verificare preliminarmente le condizioni operative degli ambienti. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. È vietato sporgersi oltre le delimitazioni previste, in particolare dai parapetti / cordoli vasche. Mantenere un'adeguata distanza di sicurezza dai bordi vasche.
Cadute di oggetti dall'alto	In prossimità della zona di trasferimento del percolato	Urti e/o ferite alla testa, proiezioni di parti, liquidi, contusioni	Fornire al proprio personale adeguata formazione. Indossare idonei DPI (elmetto) durante la movimentazione e posizionamento delle tubazioni adibite al trasferimento del percolato.
Presenza di mezzi operativi (in transito, in movimento, ecc.) / spazi ristretti	Tutte le aree di transito degli impianti	Investimento, schiacciamento e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi.	Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità). Mantenere adeguata distanza di sicurezza dai mezzi in transito e in prossimità dei veicoli, in particolare durante le manovre. Segnalare la propria presenza in vista di altro personale. Rispetto della segnaletica di sicurezza e di indicazione.
Guida di mezzi e automezzi speciali	Tutte le aree di transito degli impianti	Investimento, schiacciamento e danni a persone e cose durante le manovre dei mezzi.	Entrare e uscire adagio con i mezzi dalle aree di lavoro (max 15 km/h). Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno degli impianti. Mantenere adeguata distanza di sicurezza dagli altri eventuali mezzi in transito, in particolare durante le manovre. È consigliata l'assistenza da

			parte di personale a terra nelle operazioni e/o manovre particolari. Durante la guida è obbligatorio il rispetto del codice della strada, è vietato utilizzare apparecchi telefonici, è vietata l'assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti. Da garantire il buono stato di conservazione di tutti gli eventuali mezzi di proprietà introdotti nei luoghi di lavoro.
Macchine / attrezzature in movimento	Impianti tecnologici, nastri trasportatori, motori, ecc.	Trascinamento, impiglio, schiacciamento, cesoiamenti, tagli, contusioni, ferite, lacerazioni, ecc.	Prestare sempre la massima attenzione in prossimità di macchine/attrezzature con organi in movimento. Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Indossare idonei DPI (vestiario alta visibilità, guanti, scarpe antinfortunistiche). Utilizzare abbigliamento idoneo al tipo di lavoro svolto e all'ambiente di lavoro in cui si opera: è vietato l'utilizzo di sciarpe, cravatte, abiti svolazzanti, braccialetti ed è necessario raccogliere i capelli lunghi. Mantenere adeguata distanza di sicurezza. È vietato salire su macchine e parti in movimento. Prima di accedere alle aree di lavoro spegnere le macchine/attrezzature e/o inibirne l'avvio.
Rumore	In prossimità di macchine e attrezzature in funzione	Ipoacusia, disturbi extra uditivi	Fornire al proprio personale adeguata formazione sul rischio rumore. Indossare idonei DPI (cuffie, inserti auricolari, archetti per la protezione dell'udito). Sorveglianza sanitaria. Segnaletica di sicurezza.
Lavori in quota	Passerelle sopraelevate sulle autocisterne, utilizzo di scale o opere provvisorie / trabattelli	Cadute, contusioni, urti, fratture	Utilizzo conforme delle attrezzature di lavoro che consentono di accedere in quota. Utilizzo dei DPI anticaduta / stazionamento. Assicurarsi della stabilità delle strutture / macchine prima dell'inizio dei lavori. Formazione specifica dei lavoratori in materia di sicurezza, rischi e contromisure. Utilizzo di attrezzature conformi e in buono stato di conservazione.
Presenza di fumi / polveri	Impianti di trattamento rifiuti	Irritazioni vie respiratorie, occhi e pelle.	Indossare idonei DPI la protezione degli occhi e delle vie respiratorie (mascherine, occhiali). Formazione del personale in materia di sicurezza.
Presenza di inquinanti volatili, bio-aerosol, vapori, ecc.	In prossimità delle vasche di raccolta del percolato	Irritazioni vie respiratorie, occhi e pelle, intossicazioni, svenimenti, malori	Informativa al personale sui rischi specifici e sui sistemi di protezione delle vie respiratorie. Verifica preventiva della qualità dell'aria del luogo in cui si deve accedere (rilevatore multigas portatile). Utilizzo di specifici DPI (maschere ABEKP/ autorespiratore e sistemi anticaduta e recupero). Cooperazione con il personale preposto del Consorzio.

Agenti biologici	Impianti tecnologici in generale laddove siano presenti rifiuti	Malattie infettive, virus, infezioni, allergie.	Accedere solo alle aree per le quali si è stati precedentemente autorizzati. Fornire al proprio personale adeguata formazione sul rischio biologico. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, maschere, tute Tyvek). È vietato fumare o mangiare negli ambienti di lavoro e con le mani sporche (lavare le mani con sapone e acqua tiepida). Pulizia costante degli ambienti di lavoro interni e dei piazzali. Adozione delle primarie misure di igiene personale.
Pericolo di incendio	Impianti tecnologici, aree di trattamento e deposito rifiuti	Incendi, ustioni, inalazione fumi nocivi	È vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle aree di lavorazione e deposito materiali. È vietato spegnere incendi con acqua su impianti elettrici in tensione. Fornire al proprio personale adeguata formazione sulla gestione delle emergenze e lotta antincendio. Rispetto della segnaletica di sicurezza.
Interferenze con ditte appaltatrici	Impianti oggetto del contratto	Rischi di infortuni a causa di carenze nella gestione degli appalti (rischi specifici trattati a seconda della tipologia del contratto)	Fornire al proprio personale adeguata informazione e formazione, in particolare sui contenuti del DUVRI. Coordinamenti preventivi tra le parti (redazione di specifici verbali di cooperazione).
Presenza di insetti / animali / serpi	Impianti tecnologici, aree di trattamento e deposito rifiuti, anfratti, pozzetti	Punture, morsi, infezioni, shock anafilattici	Prestare sempre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro e in prossimità di aperture che possano ospitare nidi di insetti ed animali. Indossare idonei DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche). Utilizzare abbigliamento adeguato all'ambiente in cui si staziona e al tipo di lavoro svolto (maglie con maniche lunghe, calzoni lunghi). Presidi di medicazione a disposizione del personale.

Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)			
Scarpe	Indumenti ad alta visibilità	Protezione degli occhi	Guanti protettivi
			

5.2 NORME DI COMPORTAMENTO

Si riportano alcune norme di comportamento (elenco indicativo e non esaustivo), da attuare per ridurre od eliminare i rischi da interferenza, che si possono sviluppare durante lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

Quanto riportato in questo capitolo non esclude l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione riportate nelle restanti parti del D.U.V.R.I., ove attuabili.

I conducenti dei veicoli dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al luogo di lavoro specifico od alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

La velocità massima all'interno delle aree di lavoro non dovrà superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

In caso di mezzi in sosta sul ciglio della strada per lo svolgimento della propria attività, attendere o superarli senza percorrere zone fuori dalla carreggiata (tale precauzione è da prendere sia all'esterno delle aree, sia all'interno delle stesse).

Non è consentito, in generale, anche se autorizzati da altri, utilizzare attrezzature, macchine e utensili non di proprietà dell'esecutore: nel caso in cui l'utilizzo dell'attrezzatura/macchina sia a servizio del normale svolgimento delle attività in appalto, l'aggiudicatario si dovrà impegnare a richiedere, prima dell'avvio dell'attività, la dovuta informazione e formazione degli addetti ai lavori, che dovrà essere documentata attraverso una autocertificazione a firma congiunta del soggetto formatore e del formato.

Non è prevista l'installazione di aree di deposito: in caso dovesse essere necessario installare un'area di deposito, si dovranno utilizzare transenne, reti (tipo Orsogrill o similari) o semplici nastri plastificati di colore bianco-rosso, per la delimitazione delle aree (in caso di permanenza delle recinzioni durante le ore notturne, queste dovranno essere debitamente segnalate).

In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, ecc.) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in contratto, si organizzerà, in cooperazione con l'aggiudicatario, quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio, nello svolgere la propria attività, dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio ed informare tempestivamente il responsabile delle aree, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

Norme comportamentali in caso di eventi meteorologici particolari:

EVENTO ATMOSFERICO	CHE COSA FARE
Forte caldo (oltre 35 °C)	All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione. Riprendere le lavorazioni, a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile. La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto, a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza dell'area di lavoro.
Temporale o forte pioggia	Sospendere le lavorazioni in esecuzione, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine, attrezzature od opere provvisoriale (recinzioni, ecc.).

	<p>Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. Prima della ripresa dei lavori procedere a:</p> <p>a) verificare la efficacia delle recinzioni b) controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci c) controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</p> <p>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto, a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</p>
Neve	<p>Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. Prima della ripresa dei lavori procedere a:</p> <p>a) verificare la conformità degli apprestamenti b) controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci c) controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.</p> <p>La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto, a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</p>
Freddo, con temperature sotto zero	<p>All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione. Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. La ripresa delle attività deve essere autorizzata dal preposto, a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.</p>
Forte nebbia	<p>All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione. Sospendere l'attività dei mezzi, in caso di scarsa visibilità. Sgomberare le aree di lavoro sulla viabilità ordinaria. Sospendere, in caso di scarsa visibilità, l'eventuale attività dei mezzi stradali ed autocarri. La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto, a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.</p>

6. ATTIVITÀ MINIME DA PORRE IN ESSERE PER INCREMENTARE LA SICUREZZA COMPLESSIVA E LIMITARE LE INTERFERENZE TRA I DIVERSI SOGGETTI PRESENTI

Ogni soggetto (ditta, cooperativa od altro), per l'attività specifica che esso compie presso l'impianto, ha l'obbligo di effettuare una propria valutazione dei rischi, per le attività compiute dai propri dipendenti.

Al fine di consentire l'attivazione di un'efficace procedura di individuazione e risoluzione dei rischi interferenziali, è necessario che ogni soggetto comunichi, nel minor tempo possibile, agli altri soggetti interessati, ogni attività svolta presso le aree ed ogni fonte di interferenza nota, diversa od ulteriore, rispetto a quelle individuate nel presente D.U.V.R.I.

Le comunicazioni, di cui ai punti precedenti e seguenti, devono essere fatte a tutti i soggetti noti, che possono essere a Rischio Interferenziale; i tempi di trasmissione delle informazioni devono essere i minori possibili, compatibilmente con la necessaria efficacia della comunicazione (anticipatamente rispetto allo svolgimento dei lavori od attività); in ogni caso le comunicazioni devono essere inviate (tramite posta elettronica certificata), ad AGER; tale comunicazione deve riportare, oltre che tutte le notizie utili, anche data (gg/mm/aa) e l'indirizzario di tutti gli altri soggetti a cui è stata inviata.

Al fine di coordinare ed integrare le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal Committente con quelle adottate dalla Ditta Appaltatrice, potrà essere indetta una riunione di coordinamento e cooperazione, al termine della quale dovrà essere sottoscritto un verbale. Se necessario e su richiesta del Committente e/o della Ditta Appaltatrice, possono essere organizzate altre riunioni di coordinamento, delle quali verranno elaborati regolari verbali.

Il rispetto delle procedure sino a qui descritte e previste consente a qualunque operatore di accompagnare altro personale esterno (ad esempio, ispettori di ARPA nello svolgimento del loro servizio di controllo), avendo cura di informare nell'immediatezza circa lo stato delle discariche ed eventuali rischi connessi alle attività in atto.

Qualunque operatore, sia esso dipendente di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi ovvero altro personale che acceda alle discariche, deve obbligatoriamente essere munito dei D.P.I. propri del lavoro che svolge o che dovrà svolgere, oltre che dei D.P.I. previsti a seguito del recepimento del D.U.V.R.I.; al fine di eliminare i possibili rischi determinati dalla presenza di veicoli o di altri lavoratori operanti con macchine in moto od in movimento, l'abbigliamento ad alta visibilità è in ogni caso obbligatorio e deve essere certificato dalla normativa vigente.

La dotazione minima DEVE essere la seguente:

- scarpe antinfortunistiche (caratteristiche minime: suola antiscivolo, lamina antiperforazione, puntale, resistenza ad agenti chimici ed oli, tomaia in pelle antitaglio, soles isolanti per contatti elettrici);
- abbigliamento antinfortunistico, indumenti di lavoro di I^a categoria (pantaloni lunghi, camicie o giacche possibilmente a manica lunga; l'abbigliamento in questo caso può essere anche privato, purché risponda ai requisiti minimi richiesti).

È obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità, con funzione di D.P.I.; la dotazione minima, per quanto concerne l'alta visibilità, è il gilet ad alta visibilità catarifrangente (CE EN 471 - SECONDA CATEGORIA).

7. COSTI PER LA SICUREZZA

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti di appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza individuate nel presente documento. Tali costi, definiti in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali costi non si riferiscono dunque alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività: restano infatti a carico della Ditta Appaltatrice i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi per la sicurezza sono valutati a parte, determinandoli separatamente anche dagli oneri riferiti alle strutture e agli impianti che risultano a carico del Committente in qualità di proprietario degli stessi.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ne è presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

Nella tabella seguente vengono dettagliate le voci di costo:

RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Rischi presenti presso l'impianto	Coordinamenti preventivi e periodici per analisi delle attività e definizione misure atte alla riduzione dei rischi	€ 495,00
Interferenze di uomini e mezzi nelle aree di lavoro	Definizione e delimitazione di aree di competenza tramite barriere, segnaletica, birilli, nastro, ecc. Traslazione di attività e conferimenti al fine di evitare interferenze tra più ditte.	€ 1.972,00
TOTALE		€ 2.467,00

8. CONCLUSIONI

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, il soggetto presso il quale deve essere eseguito lo stesso integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti. Quindi, l'appaltatore, presa visione del D.U.V.R.I. così definito, ha la facoltà di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Con la sottoscrizione del D.U.V.R.I. la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi interferenziali al subappaltatore ed a renderlo edotto di quanto presente in questo documento.